



Roma, 12 marzo 2015

Al Capo di Gabinetto
dott. Melillo

Al Capo dipartimento dell'OG
dott. Barbuto

Al Direttore Generale dell'OG
dott. Fagnoli

Il decreto-legge del 12 settembre 2014, n. 132, convertito il 10 novembre 2014 in legge n. 162 recante: «Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile.», in vigore dall'11 novembre 2014, ha apportato significative riforme al processo di esecuzione implementando l'attività degli addetti agli UNEP.

E' a questo punto necessario, al fine di consentire il buon esito della riforma, valorizzare l'apporto di tutte le figure professionali ed impedire una organizzazione dei servizi che, in violazione alla vigente normativa sottragga, anche quando le esigenze lo richiedano, le attività di esecuzione agli ufficiali giudiziari, con una indebita sottrazione del reddito attribuitogli dalla legge. Si invita codesta Amministrazione a fornire precise direttive ai Capi degli uffici in merito ad una organizzazione dei servizi che disponga, laddove la specificità della situazione locale lo richieda, l'equa ripartizione delle attività di esecuzione tra gli ufficiali giudiziari e funzionari UNEP in ottemperanza al disposto normativo ed al CCI vigente.

Le scriventi restano in attesa di solleciti riscontri.

FP CGIL
Nicoletta Grieco

CISL FP
Eugenio Marra

UIL PA
Domenico Amoroso